

RAPPORTO del GARANTE sull'attività di COMUNICAZIONE
per l'approvazione della
VARIANTE DI VERIFICA QUINQUENNALE al REGOLAMENTO
URBANISTICO
del Comune di Castelfranco di Sotto

All'interno del procedimento di pianificazione disciplinato dalla LR 1/2005 è prevista la figura del Garante della Comunicazione (art. 19) che sviluppa il ruolo del "Garante della Informazione" già previsto dalla LR 5/1995 (art. 19) e che deve assolvere alle funzioni definite all'art. 20 della medesima LR 1/2005.

Art. 20 – Funzioni del garante

1. Il garante della comunicazione assicura la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio e promuove, nelle forme e con le modalità più idonee, l'informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, del procedimento medesimo.
2. In sede di assunzione delle determinazioni provvedimenti per l'adozione ed approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio, il garante provvede alla stesura di un rapporto sull'attività svolta.

Con delibera di Giunta Comunale n.79 del 07/06/2011 la sottoscritta è stata nominata Garante della Comunicazione e contestualmente sono stati individuati il Responsabile del Procedimento nella persona del Responsabile del Settore n.4 Ing. Manlio Mattii e le autorità per l'espletamento del processo di Vas : il Consiglio Comunale quale Autorità procedente, la Giunta Comunale quale Autorità competente, l'Arch. Graziano Massetani quale Autorità proponente.

A seguito di intervenute modifiche normative alla legge regionale 10/2010 si è resa necessaria l'individuazione di un diverso soggetto con i compiti di autorità competente, in luogo della Giunta Comunale, e che soddisfacesse ai requisiti di cui al comma 1 dell'art.12 della l.r. sopra richiamata.

Conseguentemente con determinazione 293 del 25/06/2013 è stato affidato apposito incarico per lo svolgimento dell'attività sopra indicata all'architetto Teresa Arrighetti con studio professionale in Pisa. Nel complesso, ai sensi della normativa vigente relativa sia alla redazione della Variante al RU che allo

svolgimento della VAS di cui sopra, l'informazione ha una duplice finalità:

1) garantire l'informazione del procedimento in atto e delle scelte effettuate, ai Soggetti Competenti in materia Ambientale, ovvero a tutti gli enti ed organismi di carattere prevalentemente pubblico competenti ad esprimere un parere o apportare un contributo al piano in fase di progettazione nei momenti previsti dalla normativa vigente, si è proceduto:

➤ Con delibera Giunta Comunale n.79/2011 si è dato avvio alla verifica quinquennale del Regolamento Urbanistico e ai procedimenti coordinati di Valutazione Integrata e VAS e sono stati individuati anche gli enti, organismi pubblici e soggetti competenti in materia ambientale:

- Regione Toscana (uffici competenti)
- Provincia di Pisa (nei suoi vari dipartimenti)
- Soprintendenza B.A.P.A.S.E . per le province di Pisa e Livorno
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
- Consorzio di bonifica del padule di Fucecchio
- Consorzio di bonifica del padule di Bientina
- Consorzio Depuratore
- Azienda USL 11
- Autorità di Bacino del Fiume Arno
- A..R.P.A.T.
- Ato Acque – Acque
- Ato rifiuti – Geofor
- Provincia di Lucca, Pistoia e Firenze

➤ Che con nota protocollo 9432 in data 11/06/2011 è stata avviata la consultazione ai fini del procedimento di Valutazione integrata e di VAS , mediante invio ai soggetti competenti in materia ambientale, del documento “Valutazione ambientale strategica-rapporto preliminare” e “fase iniziale di valutazione integrata”.

➤ Che con note prot.9435/9436 del 11/06/2011 è stata inviata agli enti locali interessati , alle aziende di gestione dei servizi sul territorio ed alle organizzazioni rappresentative di interessi collettivi una comunicazione circa l'avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica-rapporto preliminare e valutazione integrata-fase iniziale.

- Che con deliberazione giunta comunale n.83 in data 13/06/2011 è stata rettificata la precedente deliberazione G.C. n.79/2011 prorogando il termine ultimo per la presentazione di istanze, suggerimenti e proposte.

Detta proroga è stata comunicata con le note nn. prot.9768, 9774, 9769 e 9777 ai soggetti precedentemente informati.

- 2) garantire la comunicazione ai cittadini, alle associazioni, al mondo del volontariato ed a tutti i soggetti potenzialmente interessati e fornire a costoro tutte le informazioni necessarie per comprendere le previsioni contenute nel procedimento in atto e recepire le istanze, le richieste ed i suggerimenti da loro proposti nelle modalità previste dalla normativa vigente e di seguito illustrate. A tale fine, con delibera Giunta Comunale n.78/2011 è stato approvato specifico processo di partecipazione della cittadinanza, denominato “Castelfranco Città Nuova”, da effettuare ai sensi della L.R. Toscana 10/2010, L.R. Toscana 1/2005, e D.P.G.R.4/R del 9/02/2007, utilizzando la possibilità che il legislatore ha dato alla Pubblica Amministrazione, al Garante della Comunicazione, al Responsabile del Procedimento ed all’ Autorità Procedente di adottare anche altri strumenti per coinvolgere la cittadinanza e gli enti nel percorso partecipativo.

Alla luce di quanto sopra illustrato il percorso partecipativo soprarichiamato è stato svolto secondo le indicazioni definite dal sottoscritto Garante della Comunicazione congiuntamente al Responsabile del Procedimento

Alla decadenza delle previsioni dello strumento urbanistico, relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio ed i conseguenti vincoli preordinati all’espropriazione, con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 21/04/2009 era stata approvata la Relazione Illustrativa “Monitoraggio quinquennale del Regolamento Urbanistico” a seguito della quale erano pervenuti 44 contributi da parte di cittadini ed associazioni.

Nella fase successiva alla pubblicazione delle delibere di Giunta Comunale nn.78 e 79 del 2011, sono pervenuti 56 contributi alla VAS da parte di cittadini, di organi competenti in materia ambientale, di organizzazioni rappresentative di interessi collettivi e di aziende di gestione di servizi sul territorio.

Il redattore della VAS e della Variante al RU si è confrontato con i suddetti soggetti istituendo un proficuo scambio di dati finalizzato alla verifica della sostenibilità ambientale con particolare riferimento ad Acque spa (relativamente ai dati inerenti la depurazione), ad ARPAT (relativamente ai

recentissimi dati in merito alle maleodoranze) ed al Corpo Forestale dello Stato (relativamente alla gestione delle Riserve Naturali).

Tutti i dati così ottenuti sono stati recepiti all'interno del quadro delle conoscenze della Variante al RU ed all'interno del Rapporto Ambientale.

Ad integrazione dello scambio di dati sopra illustrato con i soggetti competenti in materia ambientale sono stati effettuati anche specifici incontri tra il redattore della Variante al RU, gli organi tecnici e politici del Comune, l'Autorità di Bacino del Fiume Arno ed il Genio Civile per le questioni relative alla pericolosità idraulica

Parallelamente alla definizione del progetto di Variante al RU sono stati svolti incontri con enti e associazioni di categoria, associazioni culturali, ciascuno per le problematiche di competenza, prevalentemente di carattere socio-economico.

Oltre a quanto sopra definito in merito alla partecipazione di soggetti competenti in materia ambientale, associazioni, enti, pubbliche amministrazioni di livello sovraordinato o di settore, l'Amministrazione Comunale di Castelfranco di Sotto ha ritenuto di affiancare alle tradizionali forme partecipative un processo particolare di partecipazione, definito "Castelfranco Città Nuova", realizzato attraverso interviste ai cittadini, focus group e laboratori progettuali, svolti sia nel capoluogo che nelle frazioni.

Durante i laboratori progettuali i cittadini interessati hanno potuto interagire attivamente tra di loro e con la pubblica amministrazione attraverso l'uso di cartografia specifica, evidenziando tutte le problematiche che ritenevano dovessero essere di competenza della Variante al RU.

La *Relazione relativa al percorso di partecipazione "Castelfranco Città Nuova"* e l'*Analisi swot delle interviste* sono contenute nella relazione del garante allegata alla delibera di adozione.

La Variante di Verifica Quinquennale del Regolamento Urbanistico è stata adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.54 del 14/10/2013 e trasmessa, in conformità a quanto previsto dall'articolo 17 comma 1 della citata L.R. 1/2005, in data 16/10/2013 prot. n.18220 alla Provincia di Pisa e alla Regione Toscana.

L'amministrazione comunale in osservanza alla disposizione contenute nell'art. 17 comma 1 della L.R. 1/2005 ha provveduto a:

- Depositare gli elaborati inerenti la variante adottata nella sede comunale presso l'Ufficio Segreteria in formato elettronico e resi disponibili in consultazione sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo <http://www.castelfrancodisotto.gov.it>, per 60 giorni consecutivi;

- Depositare il Rapporto Ambientale, adottato dal Consiglio comunale con la medesima deliberazione n. 54 del 14/10/2013, e la relativa Sintesi non tecnica presso l'Ufficio Segreteria in formato elettronico e resi disponibili in consultazione sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo <http://www.castelfrancodisotto.gov.it>, per 60 giorni consecutivi.
- Pubblicare l'avviso di deposito dell'atto di adozione della variante sul BURT n. 43 del 23/10/2013. Tale deposito è valevole anche ai fini di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 25 comma 1 e 8 comma 6 della L.R.T. 10/2010.

Conseguentemente è stata inviata dal Responsabile del Procedimento comunicazione prot. 18300 del 17/10/2013 in merito all'intervenuta adozione della Variante di verifica quinquennale al Regolamento Urbanistico, ai termini di deposito degli atti – in particolare del Rapporto Ambientale- e di presentazione delle osservazioni, agli Enti competenti in materia ambientale così come individuati nella Delibera G.C. n. 79/2011.

Con la nota prot. 18300 del 17/10/2013 è stata data notizia all'Autorità Competente dell'intervenuta adozione della Variante di verifica quinquennale al Regolamento Urbanistico e del sito istituzionale dove poter prendere visione del materiale.

Con nota prot. 18305 del 17/10/2013 è stata data notizia agli enti e/o soggetti interessati individuati con Delibera G.C. n. 79/2011 dell'intervenuta adozione della Variante di verifica quinquennale al Regolamento Urbanistico e del sito istituzionale dove poter prendere visione del materiale.

Oltre agli obblighi di informazione dovuti ai sensi di legge sono stati affissi per tutto il territorio comunale manifesti informativi riguardo all'intervenuta adozione della variante, al deposito dei relativi atti ai fini della consultazione ed alle modalità per la presentazione di eventuali osservazioni;

Inoltre in data 04/11/2013 e in data 25/11/2013 sono stati effettuati presso la sede comunale due incontri con i professionisti che operano sul territorio per l'illustrazione dei contenuti della Variante.

Entro il termine ultimo del 22/12/2013, previsto per la presentazione delle osservazioni sono pervenute via pec o in formato cartaceo n. 163 osservazioni e oltre il termine di scadenza sono pervenute n. 7

osservazioni, compresa l'osservazione dell'Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica e quella del tecnico estensore del piano.

Alla decorrenza dei termini di deposito degli atti sono state quindi esaminate tutte le osservazioni pervenute avviando il lavoro di istruttoria e di controdeduzione.

La Commissione Consiliare n. 2 Ambiente Territorio e Urbanistica ha esaminato la proposta di controdeduzione alle osservazioni pervenute e le relative modifiche ed integrazioni agli elaborati, nelle sedute del 13/03/2014, 17/03/2014, 20/03/2014, 25/03/2014, 28/03/2014, 31/03/2014;

In data 03/04/2014 prot. n.6218 è pervenuto il parere motivato di cui all'articolo 26 della L.R 10/2010 espresso dall'Autorità competente alla VAS e in data 03/04/2014 prot. n.6327 è pervenuta la Dichiarazione di sintesi, entrambe allegata alla delibera di approvazione a formarne parte integrante e sostanziale.

Nel merito si rileva la correttezza del lavoro svolto e delle procedure seguite al fine di dare conoscenza alla cittadinanza del procedimento nonché delle procedure per la presentazione delle osservazioni.

L'Ufficio del Garante ha fornito, a richiesta, tutte le informazioni necessarie per l'esame degli atti, l'estrazione di copie, le modalità e i tempi per la presentazione delle osservazioni e di quanto altro sia stato richiesto.

Il Garante della Comunicazione

(Dott.ssa Daria Romiti)

